



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 23/06/2016**

*Articoli pubblicati dal 23/06/2016 al 23/06/2016*

La squadra di Mirella Cerini

**SCELTI I QUATTRO ASSESSORI, SI PARTE****Nomina per Bettoni, Vialetto, Borroni e Caldiroli, presidenza a Mazza**

LA SQUADRA DI MIRELLA CERINI

**Scelti i quattro assessori, si parte***Nomina per Bettoni, Vialetto, Borroni e Caldiroli, presidenza a Mazza*

**CASTELLANZA** - La squadra del sindaco **Mirella Cerini** è fatta: gli assessori saranno presentati alla stampa questo pomeriggio, ma i nomi circolano da giorni, anche se sussurrati e decisi nelle segrete stanze. Eccoli: **Cristina Borroni**, che ha fatto incetta di preferenze e proviene da *ProMuovere Castellanza*, si occuperà dei Servizi sociali; a **Gianni Bettoni**, esponente del Partito Democratico, è stata conferita la Cultura; **Giuliano Vialetto** è riuscito a coronare il suo sogno di diventare assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale, ma gli sono stati affidati anche i Lavori pubblici.

Va precisato che sugli ultimi due sono circolate molte voci negli ambienti politici: c'era chi asseriva che non sarebbero entrati nell'esecutivo del nuovo sindaco, ma è avvenuto esattamente il contrario. Se il primo cittadino ha preso la sua decisione con o senza tensioni, non è dato saperlo. Segretissimo fino a ieri pomeriggio, invece, il nome dell'assessore al Bilancio: non trapelava in nessun modo, evidentemente perché un settore molto delicato, su cui sono puntati i riflettori di tutte le forze politiche. Fatto sta che è stato individuato un commercialista, che avrebbe ricevuto una nomina da esterno, ma a quanto pare non ha accettato: Cerini ha optato per **Claudio Caldiroli**, anche lui esterno, che ha fatto parte del gruppo *Impegno per la Città* dell'ex sindaco **Maria Grazia Ponti**. Altamente probabile che il primo cittadino abbia mantenuto per sé la delega all'Urbanistica, men-



Gianni Bettoni



Giuliano Vialetto



Cristina Borroni



Claudio Caldiroli

tre al giovanissimo **Davide Mazza** (Pd) sarebbe stata riservata la poltrona di presidente del consiglio comunale.

Assessori a parte, ci sono due deleghe consiliari che sarebbero state affidate a due nomi molto gettonati (non solo per le preferenze raccolte ma per le capacità): sono **Luigi Croci** (che proviene da *ProMuovere*), il quale potrebbe seguire lo Sport, e **Flavio Castiglioni** (esponente di Legambiente Valle Olona) che ha ricevuto

la delega all'Ecologia.

Intanto *Prealpina* ha chiesto conto a **Mino Caputo** delle voci che circolano sul suo conto: è vero che, dimessosi da *Partecipiamo*, è passato nelle fila dell'opposizione? «Lo smentisco nel modo più assoluto. Sarò in consiglio come indipendente, senza fare opposizione a priori ma appoggiando la maggioranza nella misura in cui rispetta i principi e i valori per i quali è stata fondata *Partecipiamo*».

Stefano Di Maria

pubblicato il 23/06/2016 a pag. 25; autore: Stefano Di Maria

**I TOPI D'AUTO INFESTANO IL PARCO**

**Altomilanese / Nuove incursioni alle auto posteggiate in via Azimonti**

# I topi d'auto infestano il parco

**ALTOMILANESE** Nuove incursioni alle auto posteggiate in via Azimonti

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Topi d'auto in azione al parcheggio di via Azimonti, a due passi dal Parco Altomilanese: non c'è stata una strage di effrazioni, tuttavia si teme un'escalation. Accade da alcune sere, quando i soliti ignoti prendono di mira le macchine tenendo d'occhio i proprietari fino a quando si allontanano. L'obiettivo è rubare tutto ciò che trovano di valore nell'abitacolo: occhiali da sole, monete ed effetti personali. Davvero una brutta sorpresa per chi torna alla sua vettura dopo una passeggiata nel polmone verde: riparare i danni dei finestrini e delle portiere è estremamente costoso per i proprietari delle auto senza assicurazione contro i



vandalismi; una spesa che, per altro, non vale la pena sostenere per chi ha una macchina vecchia. L'amarrezza è maggiore perché, in tutti i casi, non è stato trovato nulla che valesse la pena rubare. Stesso problema è stato segnalato nella zona al confine con Legnano, nei

pressi del centro Midas di via per Saronno, dove si trovano stradine nelle quali per i topi d'auto è facile addentrarsi per colpire indisturbati. Non è immune nemmeno il parcheggio del PalaBorsani, dove per mesi gli sportivi non hanno avuto tregua: sotto accusa sono i lampioni del parcheggio, che a quanto pare spesso non funzionerebbero; non servirebbero da deterrente, fra l'altro, i cartelli che avvisano che l'area è videosorvegliata. Questo genere di furti, che si sta sempre più diffondendo ovunque, non solo a Castellanza, ha mietuto vittime anche a Olgiate Olona nella cittadella commerciale di via Busto-Fagnano.

pubblicato il 23/06/2016 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

**Cronaca**

**"I 2.300 POSTI DI IKEA OCCASIONE SPRECATA"**

**Le reazioni allo studio Liuc / La Cgil: "Nessuno investirà più qui" Confcommercio: "Questi numeri dovevano essere fatti 3 anni fa"**

# «I 2.300 posti di Ikea occasione sprecata»

**LE REAZIONI ALLO STUDIO LIUC** La Cgil: «Nessuno investirà più qui» Confcommercio: «Questi numeri dovevano essere fatti 3 anni fa»

**CERRO MAGGIORE** - «Certo che Ikea avrebbe portato più di duemila posti di lavoro. Lo abbiamo ripetuto per anni a tutti, e non si trattava di un numero a caso. Ma tutti quelli con cui ci confrontavamo sulle ricadute occupazionali di Ikea ci dicevano che era un numero gonfiato ad arte solo perché volevamo portare a casa l'intervento. I numeri veri erano altri, quelli presentati da Confcommercio, che dimostravano come alla fine il saldo occupazionale sarebbe stato negativo». E' un fiume in piena, il sindaco di Cerro Maggiore **Teresina Rossetti**: perché nel 2013, quando infuriava il dibattito su Ikea, lei sapeva dello studio che prevedeva 2.300 posti di lavoro tra Ikea e galleria commerciale, ma non aveva in mano uno straccio di documento per dimostrarne l'esistenza. «Il documento che girava era quello di Confcommercio - ricorda -. Adesso però c'è chi è pentito, chi dice che se avesse saputo che le cose stavano così...».

Il giorno dopo la pubblicazione dei risultati dello studio che l'Università Liuc aveva fatto sulle ricadute occupazionali dell'insediamento Ikea tra Cerro e Rescaldina le reazioni piovono da tutte le parti. Con Cerro si schierano a spada tratta i sindacati: «Anche senza leggere quello studio avevamo intuito che l'occasione non doveva essere sprecata - afferma l'ex segretario generale della Camera del Lavoro Ticino **Oiona Maurizio Stampini**

- . Abbiamo buttato un'occasione d'oro. Ora chi volete che venga a investire su questo territorio?». Altrettanto netto il segretario della Cisl Milano **Giuseppe Oliva**: «E' mancato il dibattito - dice -. Non c'erano dati su cui ragionare, abbiamo difeso la necessità di una politica del lavoro ma nessuno ci ha ascoltati. Non poteva andare diversamente».

Il presidente di Confcommercio **Paolo Ferrè** invece si pone una domanda: «Perché questo studio non è stato tirato fuori tre anni fa? Non metto in dubbio i numeri citati dalla Liuc, ma perché non discuterne pubblicamente? Noi avevamo ipotizzato 800 posti di lavoro e un saldo occupazionale negativo: se le cose stavano diversamente, avremmo potuto parlarne. Ma forse Ikea non era poi così convinta del suo progetto su Cerro».

Domande simili se le pone anche il sindaco di Rescaldina **Michele Cattaneo**: «Non sapevo dell'esistenza di questo studio - afferma -. Avremmo potuto discuterne, noi non abbiamo mai ignorato il problema occupazionale. Ma siamo certi che Ikea avrebbe generato tutti quei posti? Temo che lo studio sia riferito a un centro fortemente attrattivo, il che era tutto da dimostrare». E Legnano? Cosa ne pensa di questa occasione sprecata? Dopo 4 anni, ieri la giunta di **Alberto Centinaio** si è presa un altro giorno per pensarci su.

Luigi Crespi



Il sindaco di Cerro Maggiore Teresina Rossetti oggi si sfoga. A lato, un classico punto vendita della multinazionale Ikea (foto Publifoto)



«All'epoca avremmo potuto discuterne»

## Cerro rilancia: «Il progetto si farà»

**IL SINDACO** «La destinazione non cambia, cerchiamo un nuovo operatore»

**CERRO MAGGIORE** - Ikea ufficialmente non ha ancora rinunciato al suo progetto su Cerro Maggiore, ma ormai anche la giunta del sindaco **Teresina Rossetti** si è rassegnata al fatto che gli svedesi stanno giocando su due tavoli, e che al momento giusto sarà annunciato l'interessamento su Aresa.

Cerro però non si arrende. E anche se è venuto a mancare l'operatore principale, Rossetti conferma l'interesse per il progetto e annuncia la volontà di «proporre un nuovo insediamento che possa avere i medesimi contenuti occupazionali».

Alla faccia di tutti coloro che lo scorso anno avevano stappato bottiglie per brindare alla salvezza dei terreni agricoli, l'intervento non è affatto stato archiviato. «Stiamo valutando alternative - afferma Rossetti -. Nel momento in cui Ikea dovesse formalizzare il suo disimpegno, vorremmo poter avanzare una proposta valida. Il progetto c'è già, e valorizza al meglio un'area che a nostro avviso così com'è ha

un significato ambientale davvero modesto».

Il progetto è quello noto: si tratta della versione ridotta della galleria commerciale, proposta quando Rescaldina era uscita dall'accordo di programma. Allora i professionisti incaricati di valutare una soluzione avevano ipotizzato un'Ikea un po' più piccola, e tutta sul territorio di Cerro Maggiore: un intervento che complessivamente prevedeva una superficie pavimentata lorda di 70 mila metri quadrati, 30 mila per il classico "cubo" gialloblù (con una superficie di vendita totale di 22 mila metri quadrati) e il resto diviso in due edifici distinti, una sorta di parco commerciale come quello che già esiste davanti all'ipermercato Auchan. Tutto attorno, una viabilità modificata per evitare di toccare sia il territorio di Legnano che quello di Rescaldina, con una rotonda all'ingresso del parco commerciale e un'altra su via Barbara Melzi, all'altezza della ex Cromos. Rispetto al progetto originale che prevedeva una superficie pavimentata lorda di

130 mila metri quadrati (il 75% sul territorio di Cerro e il 25% su quello di Rescaldina), l'intervento sarebbe quindi quasi dimezzato.

Ma se Cerro conferma l'intenzione di andare avanti, adesso il problema è trovare l'operatore interessato a fare l'affare. Creare 2 mila posti di lavoro non è uno scherzo, con il raddoppio di Auchan e Il Centro a 9 chilometri immaginare un nuovo insediamento commerciale in grado di attirare tanto interesse pare sinceramente un po' difficile. «Stiamo lavorando - si limita a dire Rossetti -. Ripeto: il nostro obiettivo è trovare qualcuno che ci permetta di valorizzare quell'area». Fino a quando Ikea non ritirerà la sua lettera di intenti su Cerro, comunque, il nuovo piano resterà solo un'ipotesi. Il problema sarà dopo, quando presentato il nuovo progetto comincerà probabilmente un tira e molla simile a quello che in questi 4 anni che ha segnato il rapporto con gli svedesi.

L.C.

pubblicato il 23/06/2016 a pag. 32; autore: Luigi Crespi

Cerro rilancia: "Il progetto si farà"

Università

Serie A2 Femminile

**LA SAB METTE FURLAN AL CENTRO**

**Libero: il sogno è Sara Paris**

**SERIE A2 FEMMINILE**

# La Sab mette Furlan al centro

*Libero: il sogno è Sara Paris*

È **Eleonora Furlan** la prima centrale della nuova Sab Volley. Classe '95, prodotto dello storico vivaio di San Donà guidato da un maestro qual è **Giuseppe Giannetti** - lo scopritore, tra le altre, di Maurizia Cacciatori e Francesca Piccinini - e di proprietà di Conegliano, Furlan sbarca al Pala-Borsani dopo una stagione in A2 con Rovigo culminata con la retrocessione della squadra veneta. Ma se per la formazione allenata da **Alessio Simone** l'annata è stata fallimentare, dal punto di

personale per Furlan è stata molto positiva se si pensa che al primo anno da titolare in A2 ha fatturato complessivamente 186 punti negli 85 set disputati (media di 7,4 punti a gara). Numeri positivi per una giocatrice che ha un bagaglio tecnico ancora tutto da scoprire nonostante un primo tempo che sa far male, dal fisico importante (sfiora il metro e novanta) ma che a muro può e deve ancora crescere parecchio. In sostanza ciò che cercava coach **Pistola** che quest'anno se l'è trovata di fronte ricavandone impressioni più che discrete (buona soprattutto la gara d'andata, chiusa con 8 punti ed il 45% offensivo su 11 palloni, mentre al ritorno ha fatturato appena 6 punti ma col 80% su però appena 5 attacchi). In attesa



Fisico imponente e attacco molto efficace, la veneta di proprietà di Conegliano deve migliorare a muro

di scoprire chi l'affiancherà, la dirigenza legnanese s'è buttata alla ricerca del libero: perse due possibili opzioni quali Silvia Lussana (rimasta a Monza in A1) e Giada Cecchetto (finita a Caserta), sul taccuino di **Bruno Colombo** sono rimasti ben evidenziati i nomi dell'ex Futura Busto **Veronica Bisconti** (ultima stagione vissuta a Vicenza all'ombra di Lanzini), dell'ormai ex Chieri **Silvia Agostino** e soprattutto di **Sara Paris**, passata anche da Busto, Villa e Novara, che farebbe fare un salto di qualità importante alla seconda linea legnanese. La disponibilità del libero di Verbania a scendere di categoria c'è,

Filippo Cagnardi

pubblicato il 23/06/2016 a pag. 37; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"QUI ECCELLENZE HI-TECH NUOVA SILICON VALLEY"

Ccr, Insubria e Liuc: tour dell'assessore Luca Del Gobbo Entro ottobre pronta la nuova legge regionale sul settore

# «Qui eccellenze hi-tech Nuova Silicon Valley»

*Ccr, Insubria e Liuc: tour dell'assessore Luca Del Gobbo Entro ottobre pronta la nuova legge regionale sul settore*

VARESE - (e.p.) Prove generali di Silicon Valley: se il paragone con la capitale tecnologica d'America è azzardato, di sicuro le eccellenze hi-tech varesine vogliono crescere. Ieri l'assessore lombardo all'università, ricerca e open innovation **Luca Del Gobbo**, insieme al presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, ha fatto visita a tre simboli del settore in provincia: prima il Joint Research Centre di Ispra, poi i due poli universitari, l'Insubria e la Liuc. Un tour per annunciare i prossimi progetti del Pirellone e in particolare la futura legge regionale sull'innovazione.

«Questo tema sarà sempre più protagonista – ha detto l'assessore Del Gobbo all'Insubria in via Monte Generoso, accanto a Cattaneo, al rettore **Alberto Coen Porisini** e a **Umberto Piarulli**, delegato alla ricerca per

l'università -. Ogni anno la Lombardia investe sette miliardi tra fondi pubblici e privati, lanciando oltre mille start-up, il 20 per cento su scala nazionale. E il Pil lombardo cresce dell'1,1 per cento». In questo quadro s'inserisce la nuova legge. «Ora il testo è pubblicato sul portale e si possono fare osservazioni, contiamo di approdare in Giunta a luglio e all'approvazione a ottobre – ha ribadito l'assessore -. Perché non vogliamo un testo creato dai burocrati ma da chi ha interessi e competenze. Queste eccellenze ci sono anche a Varese». A

volte, si potrebbe far notare, non dialogano: «La legge si basa proprio sul concetto di governance». Insomma, si vuole sottolineare che questo è un Paese per i migliori cervelli: «Ho voluto impegnare una giornata insieme all'assessore perché la nostra provincia è ricca di esperienze che magari conosciamo poco - dice Cattaneo -. I centri di ricerca hanno già dimostrato di saper passare dall'innovazione agli spin-off industriali, ma dobbiamo affrettarci perché il referendum di ottobre sulla riforma costituzionale potrebbe togliere questo potere alla Regione. Gli enti devono confermare il loro sostegno economico a queste realtà».

**Cattaneo:**  
«Testo da approvare prima del referendum»

La visita all'Insubria ha interessato i laboratori di Biochimica di via Dunant, quelli di Botanica e, in particolare del Prototipo Zephyr, la serra robotica sperimentale; e ancora il Collegio Carlo Cattaneo, dove risiedono gli studenti fuori sede, e il Centro Internazionale Insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti, il palazzetto dello sport. «Abbiamo voluto mostrare alcune tra le diverse realtà accademiche presenti all'interno del nostro Campus, che si occupano di didattica, ricerca e di terza missione (il trasferimento di competenze all'esterno, ndr) – ha aggiunto il rettore -. La ricerca è un campo dove non si può star da soli: ogni università si avvale dell'apporto di altri centri per affinità di tema».



La visita dei vertici lombardi ha toccato il Ccr di Ispra (a destra), l'università dell'Insubria (in alto) e infine l'università Liuc di Castellanza (foto Blitz e Radiazione)



pubblicato il 23/06/2016 a pag. 8; autore: Elisa Polveroni

Università

## LAVORO E IMPRESA SI CREANO IN 3D

# Lavoro e impresa si creano in 3D

CASTELLANZA - Sul tavolo dei creativi, fanno bella mostra tibie di plastica, anche in scala, un cuore con valvole coronariche, pure un pupazzetto di Dart Fener, il cattivo di Star Wars. Un viaggio nella futura Silicon Valley varesina non poteva trascurare il laboratorio Smart Up dell'Università Liuc. L'assessore regionale Del Gobbo e il presidente del Consiglio lombardo Cattaneo vi hanno fatto tappa ieri pomeriggio, con complimenti e saluti del rettore **Federico Visconti** e del direttore **Luca Mari**. A quest'ultimo l'onore di illustrare le meraviglie che le stampanti tridimensionali possono sfornare, all'insegna di quella Terza Rivoluzione industriale alla quale la rivista The Economist dedicò una copertina: «Nella produzione di beni materiali, l'equiva-

lente di ciò che il computer ha significato nel mondo della comunicazione e dell'informazione sono le schede Arduino e le stampanti 3D. L'obiettivo che cerchiamo di perseguire con questo centro di ricerca è mettere in contatto le aziende con le nuove tecnologie, nella convinzione che non serva sviluppare prodotti ad hoc senza prima adottare ciò che già esiste, piegandolo alle proprie necessità», ha spiegato Mari. Con queste premesse, nel primo biennio di attività, SmartUp ha incontrato circa 700 imprese e coinvolto circa 1.250 studenti, a cui le prime sarebbero felici di dare lavoro, nell'evidenza che le nuove tecnologie applicate all'industria manifatturiera, tanto più se in aziende di piccola e media dimensione, necessitano di personale adeguatamente formato.

«Cerchiamo di riavviare l'ascensore sociale partendo dall'imprenditorialità», ha sintetizzato il rettore. Le reazioni dei politici? «Ecco un'università che concretamente innova e fa ricerca a fianco delle imprese. Progetti come questo sponano perfettamente la filosofia che fa da filo conduttore alla definizione della nuova normativa regionale in materia di ricerca e innovazione», è stato il commento dell'assessore. Per Cattaneo, il territorio varesino è «ricco di realtà che hanno uno sguardo proiettato verso il futuro e Smart Up è un esempio. Mettendo in rete le realtà leader nel settore dell'innovazione, sarà possibile creare una Silicon Valley lombarda e, come abbiamo appurato oggi, essa potrà partire da Varese e provincia».

**Carlo Colombo**



Ultima parte del tour in provincia all'università Liuc di Castellanza (foto Blitz)

pubblicato il 23/06/2016 a pag. 8; autore: Carlo Colombo

Università

Università / Raffaele Cattaneo e Luca Del Gobbo in visita alle eccellenze del territorio per sostenere la crescita e lo sviluppo

**RICERCA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE IL FUTURO DI VARESE NASCE ALL'INSUBRIA**
**UNIVERSITÀ** Raffaele Cattaneo e Luca Del Gobbo in visita alle eccellenze del territorio per sostenerne la crescita e lo sviluppo

## Ricerca, tecnologia e innovazione Il futuro di Varese nasce all'Insubria

 di **Valentina Fumagalli**

Visite e incontri ad alcune delle più importanti eccellenze del territorio della provincia di Varese da parte del Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo e dell'Assessore all'Università, Ricerca e Open Innovation Luca Del Gobbo a sostegno delle idee creative e per conoscere le realtà del territorio motore di questo settore. La giornata di ieri ha avuto inizio con la visita al Joint Research Centre di Ispra, dove 2000 operatori sono impegnati in svariati ambiti di ricerca. «Il Centro comune di ricerca

ha detto il Presidente Cattaneo - è una realtà formidabile impegnata in tanti aspetti che sono veramente decisivi per il futuro delle tecnologie che cambieranno la nostra vita. È una realtà che forse conosciamo troppo poco perché è vicina alle dinamiche dell'Unione europea, ma che certamente può essere un motore formidabile per il nostro territorio e per l'economia locale, non solo per le ricadute che una presenza così importante ha per i servizi ma anche proprio per l'attualità della ricerca che produce e che qui può trovare un terreno fertile per essere tradotta in iniziative innova-

tive anche territoriali. Anche in provincia di Varese, Regione Lombardia può supportare in maniera ancora più efficace iniziative a sostegno della ricerca». I ricercatori del JRC di Ispra, dopo aver illustrato le attività del centro, hanno mostrato anche il sistema SHERPA (Screening for high emission reduction potential on air). Sono stati anche visitati i laboratori VELA (Vehicle emissions laboratory) e quello europeo per la gestione delle crisi. «La visita al JRC - ha spiegato l'assessore Del Gobbo - si inserisce nel percorso che Regione Lombardia ha intrapreso per definire la legge regio-



Tra le tappe della giornata il JRC di Ispra e il Centro SmartUp della Liuc nale di "Governance del sistema regionale della ricerca e innovazione" con cui vogliamo realizzare un riordino complessivo della materia. Un processo che punterà al consolidamento delle reti multi-stakeholder esistenti e allo sviluppo di processi condivisi, con l'obiettivo di potenziare l'intervento regionale sul fronte della ricerca e dell'innovazione». Cattaneo e l'assessore Del Gobbo hanno incontrato anche il rettore dell'Università dell'Insubria Alberto Coen Porisini e visitato il Centro SmartUp dell'Università Liuc di Castellanza. ■ **V.Fum.**

pubblicato il 23/06/2016 a pag. 7; autore: Valentina Fumagalli

Università

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

pubbl. il 22/06/2016 a pag. web; autore: A.T.

### **SOSTENERE LA RICERCA: UN IMPEGNO DI REGIONE LOMBARDIA**

Università

In visita all'Università dell'Insubria il presidente del Consiglio regionale Cattaneo e l'assessore all'Università del Gobbo

<http://www.varesenews.it/2016/06/sostenere-la-ricerca-un-impegno-di-regione-lombardia/530522/>

pubbl. il 22/06/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

### **“LA LIUC È UN’UNIVERSITÀ DA PRENDERE COME ESEMPIO”**

Università

L'assessore regionale alla ricerca ha visitato il laboratorio Smart Up dell'Ateneo: "Progetti come questo sposano perfettamente la filosofia del bando che stiamo pensando"

<http://www.varesenews.it/2016/06/la-liuc-e-ununiversita-da-prendere-come-esempio/530572/>

pubbl. il 23/06/2016 a pag. web; autore: redazione

### **LA GIUNTA DI MIRELLA CERINI È PRONTA, ECCO I NOMI**

Politica locale

Entrano in giunta Caldiroli, Vialeto, Borroni e Bettoni. Il sindaco terrà per sé la delega all'urbanistica. Cambio in consiglio comunale

<http://www.varesenews.it/2016/06/la-giunta-di-mirella-cerini-e-pronta-ecco-i-nomi/530559/>

Pallavolo

pubbl. il 23/06/2016 a pag. web; autore: Damiano Franzetti

### **PRENDE FORMA LA NUOVA SAB VOLLEY DA SERIE A2**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La squadra di Castellanza prosegue nella campagna acquisti per il nuovo campionato: dopo De Lellis, Mingardi e Grigolo arriva anche l'ex Rovigo Furlan

<http://www.varesenews.it/2016/06/prende-forma-la-nuova-sab-volley-da-serie-a2/530512/>



pubbl. il 22/06/2016 a pag. web; autore: non indicato

### **APERICENA E KARAOKE ALLA CORTE DEL CILIEGIO**

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/12/60217/apericena-e-karaoke-alla-corte-del-ciliegio>

pubbl. il 22/06/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

### **TRA CASTELLANZA E BUSTO, VOLLEY DI SERIE A PER TUTTI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/18/60230/tra-castellanza-e-busto-volley-di-serie-a-per-tutti>

# l'Inform@zione

LA SQUADRA DI GOVERNO SARÀ UFFICIALE QUESTA  
**CASTELLANZA, ANTICIPAZIONI SUI NOMI DELLA GIUNTA  
CERINI**

*pubbl. il 22/06/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola  
Politica locale*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=24239>



Occasione persa

*pubbl. il 22/06/2016 a pag. web; autore: non indicato*

**«IKEA PORTA 2300 POSTI DI LAVORO»**

*Università*

Uno studio della Liuc contestava i dati di Confcommercio. Anche ammettendo la perdita di 1.085 unità temuta dai commercianti, il saldo sarebbe stato positivo

<http://www.prealpina.it/pages/ikea-porta-2300-posti-di-lavoro-118488.html>